



Newsletter Passaporto fitosanitario

Numero 2 | 28 agosto 2019

Gentili Signore, egregi Signori

L'attuazione delle nuove disposizioni relative al passaporto fitosanitario è in pieno corso. Come indicato nella presente newsletter, a livello europeo è già possibile trovare in commercio i primi nuovi passaporti fitosanitari.

Nelle fasi preliminari in vista dell'introduzione delle nuove prescrizioni sono ovviamente emerse delle domande. Abbiamo pertanto raccolto e risposto alle domande più frequenti nelle «[Domande e risposte sul nuovo sistema del passaporto fitosanitario](#)» pubblicate sul nostro sito Internet sotto www.salute-dei-vegetali.ch > Passaporto fitosanitario. Ora online è anche disponibile una [tabella](#) che offre una panoramica dei vari tipi di passaporti fitosanitari. L'ulteriore documentazione a sostegno dell'attuazione delle nuove disposizioni sarà messa a disposizione nelle prossime settimane sul sito Internet del SFF.

In questo secondo numero della «Newsletter Passaporto fitosanitario» vi informiamo sui seguenti temi.

- Il nuovo passaporto fitosanitario è già in circolazione - vari tipi e possibilità di rilascio
- Agevolazione per sementi già prodotte - sementi con obbligo del passaporto fitosanitario dal 1° gennaio 2020
- Regolamentazione transitoria per passaporti fitosanitari rilasciati secondo il diritto previgente

Il nuovo passaporto fitosanitario è già in circolazione - varie possibilità di rilascio

Nell'UE a partire dal 14 dicembre 2019 dovrà essere rilasciato il nuovo passaporto fitosanitario. Gli Stati membri, analogamente alla Svizzera, permettono già da mesi il rilascio di passaporti fitosanitari conformi al nuovo diritto. Pertanto, come risulta dalle immagini seguenti, a livello europeo sono in parte già commercializzati vegetali con il nuovo passaporto fitosanitario. Quest'ultimo è valido anche in Svizzera e viceversa.



Il nuovo passaporto fitosanitario può essere rilasciato in molti modi e può essere apposto sul lotto o direttamente sulla merce.

- Integrazione in etichette esistenti (etichette con asola, etichette da vaso, etichette a punta, etichette illustrate, ecc.)
- Stampa su vaso
- Stampa su un altro imballaggio (p.es. sacchetti di semi)
- Stampa su una nuova etichetta
- Iscrizione a mano su un'etichetta prestampata (occorre prestampare almeno lo stemma, la denominazione «Passaporto fitosanitario» e le lettere da A a D; l'aggiunta scritta a mano delle necessarie indicazioni supplementari presenti nel passaporto fitosanitario deve essere bene leggibile)
- In casi eccezionali, quando non è possibile nessuna etichettatura o stampa sull'imballaggio, il passaporto fitosanitario può essere rilasciato fino a nuovo avviso su un foglio a parte, per esempio quale allegato del bollettino di consegna (cfr. allegato 1 per un esempio concreto). Il foglio contenente i passaporti fitosanitari deve essere obbligatoriamente consegnato con le merci (ovvero non può essere fornito in un secondo momento).

Agevolazione per sementi già prodotte - sementi con obbligo del passaporto fitosanitario dal 1° gennaio 2020

Sarete sicuramente già al corrente del fatto che, con l'entrata in vigore il 1° gennaio 2020 del nuovo diritto sulla salute dei vegetali, cambiano anche le disposizioni legislative relative alle sementi. Per le sementi che sono state prodotte entro il 31 dicembre 2019, dal 1° gennaio 2020 continuano a valere le attuali disposizioni. Ciò significa che devono essere rilasciati nuovi passaporti fitosanitari soltanto per le sementi prodotte a partire dal 2020. Tutte le sementi già prodotte e imballate durante l'anno in corso possono essere messe in commercio come avvenuto finora. Quindi, per i semi che sono già stati prodotti quest'anno o in precedenza, anche in futuro non vi è alcuna necessità d'intervento.

Invece, per quanto riguarda l'obbligo del passaporto fitosanitario per le sementi che saranno prodotte a partire dall'anno prossimo, vi sono ancora incertezze. Nell'UE l'elenco delle varietà vegetali, le cui sementi saranno soggette all'obbligo del passaporto fitosanitario dal 2020, non è ancora stato stilato in maniera definitiva. In Svizzera questo elenco sarà consolidato entro fine settembre, affinché tutte le cerchie interessate possano prepararsi in vista delle nuove prescrizioni. Non appena sarà disponibile, ve lo comunicheremo.

Se le sementi di una determinata varietà saranno soggette all'obbligo del passaporto fitosanitario, dipenderà sia dallo scopo di utilizzo (agricolo o non agricolo), sia anche in parte dal canale di vendita (vendita a distanza o altro). Dal 1° gennaio 2020 le sementi prodotte saranno classificate in due gruppi diversi nella maniera seguente.

- Per alcune varietà di semi deve essere rilasciato un passaporto fitosanitario per la cessione ad aziende e a privati. Nella cessione a privati questo obbligo si limita però soltanto alla vendita a distanza (ovvero ordine via Internet, telefono, fax, catalogo, ecc.).
- Per le sementi di alcune altre varietà è prescritto un passaporto fitosanitario, soltanto se sono destinate a un «utilizzo a titolo commerciale» da parte dell'utilizzatore finale, il che significa che nella pratica per queste sementi deve essere rilasciato un passaporto fitosanitario soltanto se sono destinate ad aziende agricole. Se queste sementi sono cedute a privati, non sono soggette all'obbligo del passaporto fitosanitario (nemmeno nel caso della vendita a distanza).

Regolamentazione transitoria per passaporti fitosanitari rilasciati secondo il diritto previgente

Per il materiale vegetale, per cui entro il 31 dicembre 2019 è stato rilasciato un passaporto fitosanitario apposto sul lotto o direttamente sulla merce secondo il diritto finora vigente, dal 1° gennaio 2020 non deve essere rilasciato un nuovo passaporto fitosanitario. Secondo l'ordinanza sulla salute dei vegetali OSaIV, tali merci possono essere messe in commercio con il «vecchio» passaporto fitosanitario

fino al 31 dicembre 2022. Questa regolamentazione transitoria esiste anche nell'UE. Tuttavia, non appena cambia lo stato fitosanitario (p.es. tramite travaso o immagazzinamento più lungo) deve essere rilasciato un passaporto fitosanitario secondo il nuovo diritto.

Promemoria

Vi raccomandiamo di spedire via mail al SFF (phyto@blw.admin.ch) una bozza del passaporto fitosanitario per un controllo prima di procedere alla stampa.

Non esitate a contattarci per domande e ulteriori informazioni via e-mail (phyto@blw.admin.ch) o telefonicamente (+41 58 462 25 50).

Distinti saluti.

Servizio fitosanitario federale SFF

La presente newsletter è stata pubblicata ad agosto 2019 da:

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Servizio fitosanitario federale SFF
Schwarzenburgstrasse 165, 3003 Berna
Tel. +41 58 462 25 50, fax +41 58 462 26 34
phyto@blw.admin.ch
www.serviziofito.ch

Allegato 1: Rilascio in casi eccezionali di passaporti fitosanitari in forma cartacea




In casi eccezionali, ovvero quando non è possibile nessuna etichettatura o stampa sull'imballaggio, il passaporto fitosanitario può essere rilasciato fino a nuovo avviso su un foglio a parte, per esempio quale allegato del bollettino di consegna. Il foglio contenente i passaporti fitosanitari deve essere obbligatoriamente consegnato con le merci (ovvero non può essere fornito in un secondo momento).

Il rilascio di passaporti fitosanitari in forma cartacea è per esempio consentito nel caso seguente.

- Se i giardinieri o i giardinieri paesaggisti selezionano per i propri clienti i vegetali desiderati direttamente sulla particella di un vivaio, invece di ordinarle precedentemente in un'azienda. In tal modo questi vegetali non sono sottoposti nel vivaio agli usuali processi di preparazione, inclusa l'etichettatura. Successivamente sono piantati dai giardinieri o giardinieri paesaggisti direttamente nei giardini dei clienti, senza essere né trasportati lungo tratti più lunghi, né immagazzinati temporaneamente.

In un caso del genere il rilascio dei necessari passaporti fitosanitari in forma cartacea è accettato dal SFF, nella misura in cui questi ultimi corrispondano ai modelli prescritti e contengano tutte le indicazioni richieste. Il foglio contenente i passaporti fitosanitari deve essere obbligatoriamente consegnato con i vegetali ai clienti professionisti e non può essere fornito in un secondo momento.

Il foglio può avere l'aspetto seguente:

 Plant Passport A Olea europaea B CH-123456789 C 8HR D IT	 Plant Passport A Citrus B CH-123456789 C 0265892 D CH
 Plant Passport A Plantae B CH-123456789 C D CH	